

PRESIDENTE UBALDUCCI: Dichiaro aperta la seduta. Desidero fare alcune comunicazioni. Volevo informarvi, perchè credo che non tutti lo sappiano, anche se io avevo informato i capigruppo, che è possibile accedere al parcheggio del Comune attraverso il tesserino magnetico. Chi non l'avesse fatto, dei consiglieri ovviamente che necessitano di posizionare l'auto, può rivolgersi a Berni, del Laboratorio Multimediale, andare, previo appuntamento, in ufficio a fare la fotografia, dopodichè il tesserino sarà consegnato alla Segreteria del Sindaco, dove i consiglieri potranno ritirarlo.

Se ci sono interpellanze o interrogazioni... Prego cons. Tonti.

CONSIGLIERE TONTI: Volevo chiedere delle informazioni all'assessore al Bilancio e all'assessore all'Istruzione, in merito alla questione della Tarsu applicata alle scuole. Visto che nell'ultimo C.C., in cui si discuteva del bilancio, si è alla fine arrivati a quella sorta di conclusione che non era possibile inserire nulla che potesse riguardare l'applicazione della Tarsu alle scuole, volevo ricordare che c'era un impegno preso dal C.C. il 17/12, un impegno che invitava la Giunta a trovare una soluzione rispetto all'applicazione della Tarsu. Visto che in sede di bilancio non si è invece detto nulla, anzi si è detto che non era possibile trovare questa sorta di soluzione, quando invece ci siamo informati e lo stesso Comune di Misano ha trovato una soluzione, quindi questa volta, senza scomodare il Comune di Riccione, andando ancora più vicino, esiste la possibilità di non far gravare sui bilanci degli istituti scolastici pubblici questa tassa, quindi alla luce anche di questo impegno preso il 17/12, vorremmo sapere a che punto sta la soluzione di questa faccenda TARSU.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Se non ci sono altre interpellanze, dò la parola all'assessore per la risposta.

ASSESSORE PIVA: Io intanto ringrazio il cons. Sanchi per la sollecitazione della volta scorsa, ringrazio anche il cons. Tonti, però la vicenda non è questa, la vicenda è un tributo che grava sulle scuole, ma è una disposizione di legge. Il Comune di Cattolica, come gli altri Comuni d'Italia, si sono sobbarcati questi oneri anticipando il tributo, quindi noi paghiamo, prima GEAT, prima ancora il consorzio AMIA, oggi HERA, questo tributo. Lo stiamo anticipando perchè c'erano interpretazioni diverse per quanto riguarda la legge. Il C.d.S. ha stabilito che questo tributo spetta allo Stato. Allora lo Stato aggiunge nei trasferimenti alle scuole, una somma per la Tarsu, che non è sufficiente per le tariffe applicate, e ancora sopperisce il Comune. Quindi il Comune si sostituisce ancora una volta allo Stato, oltre ai tagli che già sopporta annualmente, contratti di lavoro, tagli ai trasferimenti, anche su questa vicenda. Quindi lo stiamo anticipando. Se lo Stato ci manda 1.000 euro su 30.000 che ne dovremmo incassare, 29.000 li sta anticipando il Comune. Questo è il tema, quindi sulle scuole non sta gravando nulla, cons.Tonti, non stiamo chiedendo agli istituti di anticipare o di pagare una tassa sottraendola al proprio bilancio, ma lo Stato trasferisce ai Comuni una risorsa aggiuntiva rispetto a quanto non trasferiva gli anni passati. La differenza la stiamo mettendo noi, la sta mettendo il Comune di Cattolica, il Comune di Riccione, il Comune di Misano, i Comuni d'Italia. Siccome la legislazione e le sentenze sono abbastanza chiare, crediamo di amministrare bene se manteniamo questa partita aperta, pur mantenendo un'anticipazione di risorse rispetto alle scuole, per non gravare su queste. Perchè se domani lo Stato dovesse trasferire le risorse per questo tributo, credo che saremmo dei cattivi amministratori se non le ricevessimo. Se tu invece pensi di riferirti ad un'esigenza scolastica diversa, per progetti scolastici, è un altro ragionamento, dobbiamo fare un altro tipo di discorso, non possiamo chiedere alla Giunta di fare un atto non lecito rispetto a quanto è dato dalla sentenza del C.d.S., chiediamo alla Giunta di avere attenzione, al C.C. di avere attenzione verso le scuole, questo sì e lo stiamo avendo da cinque anni, per una grave mancanza del nostro Governo, prima dell'Ulivo e oggi del Centro Destra, non è un problema di qualcuno e di qualcun'altro, è un problema di tutti. Quindi tuteliamo quelle che sono le esigenze dell'Ente Locale, tuteliamo quelle che sono le esigenze delle scuole, ma reclamiamo nei confronti del Governo un tributo che gli è stato imposto da una sentenza del C.d.S., di fatto sta trasferendo qualcosa. Ora continuiamo a sostituirci nell'anticipazione, li manteniamo, come dicevi tu, a residuo quei soldi lì, senza chiederli alla scuola, nell'attesa di chiarire con lo Stato questa vicenda. Non ci sembra giusto chiudere ed anticipare quando non è nostro compito farlo. Se il cons. Tonti pensa ad altre cose, possiamo ragionare in maniera diversa, possiamo ragionare dicendo: serve per le scuole un contributo per un certo tipo di didattica, le risorse che abbiamo non sono sufficienti, allora ragioniamo con l'assessore alla Pubblica Istruzione e andiamo a sviscerare la questione. Diceva adesso l'ass. Lorenzi, che su questa posizione sono d'accordo anche i due dirigenti scolastici.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Cons. Tonti, è soddisfatto della risposta?

CONSIGLIERE TONTI: Per adesso sì, grazie.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Se non ci sono altri, ho alcune risposte ad interpellanze precedenti da parte dell'ass. Pazzaglini. Prego.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Grazie, buonasera. Molto velocemente, avevo due interpellanze ed un'interrogazione, alle quali abbiamo già dato risposta all'interno della Commissione Territorio-Ambiente. Quindi volevo chiedere ai consiglieri presenti in quella seduta se erano soddisfatti, in particolare mi riferisco a quella relativa al Park Hotel. Abbiamo dedicato una intera seduta della Commissione a studiare tutti i casi, non solo quello del Park Hotel, mi riferisco alle due interpellanze per quanto attiene al problema del depuratore; anche su queste, nell'ultima seduta della Commissione Territorio-Ambiente, abbiamo dato spiegazioni, quindi io darei per acquisite le risposte che abbiamo dato in quella sede. C'è poi un'interpellanza presentata dal consigliere Cibelli, anche se in via informale. E' arrivata la risposta di Hera, oggi, quindi chiedo se vuole che la legga o che la spedisca. La diamo brevi manu, per risparmiare sui francobolli.

Quindi l'assessore Pazzaglini inizia a dare lettura della risposta spedita da Hera in data 24/2/2004, depositata agli atti della presente deliberazione.

Nel corso della lettura interviene il consigliere Cibelli, come segue:

CONSIGLIERE CIBELLI: Scusate, ma questa non è la risposta alla mia domanda. Io avevo semplicemente chiesto, siccome danno i sacchetti azzurri dove i cittadini raccolgono tutti i rifiuti riciclabili, poi, per quello che ho potuto vedere io li buttano nel raccoglitore dove buttano tutta l'immondizia del cassonetto. La mia domanda era semplicemente: E' sicuro che questa cosa viene riciclata. La mia domanda era tutta qui, non mi interessa come la smaltiscono, forse Hera non ha capito bene...

ASSESSORE PAZZAGLINI: Gli abbiamo passato il verbale della seduta, siccome l'interpellanza non era stata fatta per iscritto.

CONSIGLIERE CIBELLI: Per andare a Milano sono andati a Berlino, poi sono tornati indietro...

ASSESSORE PAZZAGLINI: E' stata fatta il 29/12, il tempo di battere la trascrizione e gliel'abbiamo girata.

CONSIGLIERE CIBELLI: Il problema è che non risponde all'interpellanza.

ASSESSORE PAZZAGLINI: Forse alla fine risponde, ho chiesto apposta, la devo leggere o la mando?

PRESIDENTE UBALDUCCI: Una cosa assessore. Questa mattina, facendo, come faccio sempre prima del C.C., la verifica delle interpellanze, si è posto il problema, visto che è giunta proprio oggi la risposta di Hera ed è piuttosto corposa. Io avevo suggerito di dare da parte dell'assessore una risposta succinta, poi di inoltrare direttamente, come si fa di solito per le risposte scritte, la lettera, perchè se è molto lunga non so se è il caso di leggerla tutta, magari se c'è qualche punto saliente da riferire...

ASSESSORE PAZZAGLINI: Manca una pagina.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Se manca una pagina, va bene.

Quindi l'assessore Pazzaglini prosegue nella lettura, al termine della quale conclude come segue:

ASSESSORE PAZZAGLINI: Aggiungo alla risposta ufficiale di HERA, che qualora qualcuno riscontrasse delle irregolarità farebbe bene ad avvisare tempestivamente l'ufficio Ambiente perchè possa controllare.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Grazie, assessore. Cons. Cibelli, è soddisfatto della risposta?

CONSIGLIERE CIBELLI: Sì, va bene.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Se non ci sono altre interpellanze, procedo con i punti all'ordine del giorno, chiedendovi cortesemente di poter porre immediatamente in votazione l'o.d.g. presentato dai consiglieri di maggioranza e dai consiglieri di opposizione, in relazione al conferimento di incarico ai legali per la resistenza innanzi al Tar per la pratica Hotel Linda, e chiedo anche cortesemente, se non ci sono opposizioni, di poter anticipare il punto 5), "Approvazione del progetto Società delle Fonti", subito dopo l'approvazione del punto relativo all'Hotel Linda, in quanto, visto che abbiamo presente il collega, che saluto, avv. Giannini, vicepresidente di Romagna Acque s.p.a., dopo la votazione del punto sarà libero di uscire dall'aula del consiglio, se lo ritiene.

Passo alla lettura e alla votazione dell'o.d.g. concordato con i capigruppo di maggioranza e di minoranza, sottoscritto dai capigruppo di maggioranza e di minoranza, ad esclusione del capogruppo di rifondazione comunista e dal capogruppo Sanchi Annamaria, che non ha potuto essere presente per motivi suoi personali, ma comunque aderisce al testo, come da sua comunicazione, e chiaramente avrebbe votato favorevolmente. Leggo l'o.d.g.:

""In merito al ricorso presentato dalla Soc. Immobiliare Roby di Selva G & C. s.n.c. al T.A.R. E.R. per ottenere l'annullamento della deliberazione consiliare n. 75 del 21/11/2003 riguardante "Approvazione area programma zona T1/B E T4/F EX HOTEL LINDA" , notificato il 16/2/2004 al Sindaco, i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza invitano la Giunta a costituirsi in giudizio con estrema urgenza, per la difesa del Comune nei modi e tempi di legge, conferendo mandato congiunto ai legali:

Avv. Gaetano Rossi con studio in Rimini, Corso D'Augusto, 100;
Avv. Marco Masi con studio in Bologna, via San Vitale n. 40/3/A

il domicilio sarà eletto presso quest'ultimo in Bologna, via San Vitale n. 40/3/A.""

Quindi il PRESIDENTE pone in votazione, in forma palese, il suddetto O.D.G., come segue:

- consiglieri presenti n. 17
- consiglieri astenuti n. 1 (dott. Gianfranco Micucci - Sindaco)
- consiglieri favorevoli n. 16

IN BASE ALL'ESITO DELLA SUDETTA VOTAZIONE, IL PRESIDENTE DICHIARA APPROVATO L'O.D.G. NEL TESTO SOPRA RIPORTATO.